

## PRIMA ANALISI DEI DATI RACCOLTI DA SMART-DOM

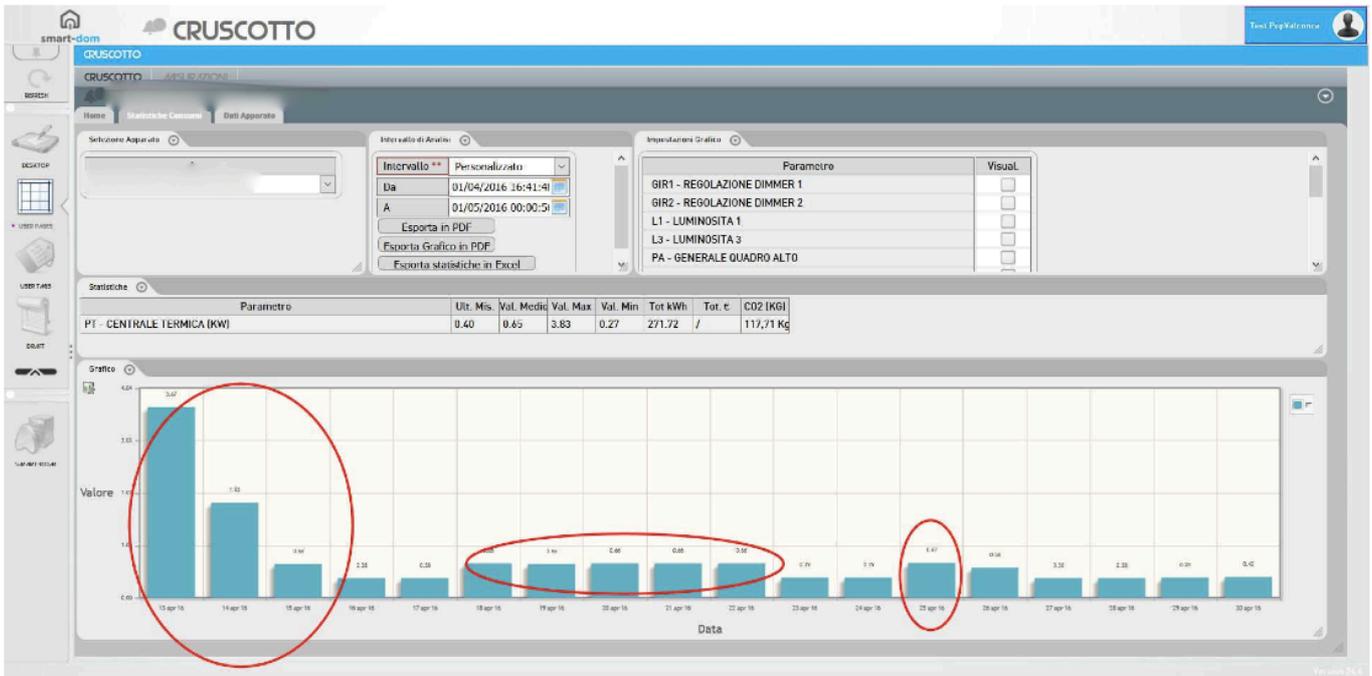
I dati raccolti dallo Smart-Dom sin da metà aprile 2016, contengono diversi spunti e considerazioni da fare sui consumi e sulla conduzione degli impianti.

Dal cruscotto contenente i dati della settimana corrente, si possono già notare gli alti livelli di energia consumata dalla Centrale Termica (più di 600 kWh in soli 5 giorni) e dai singoli quadri di servizio.

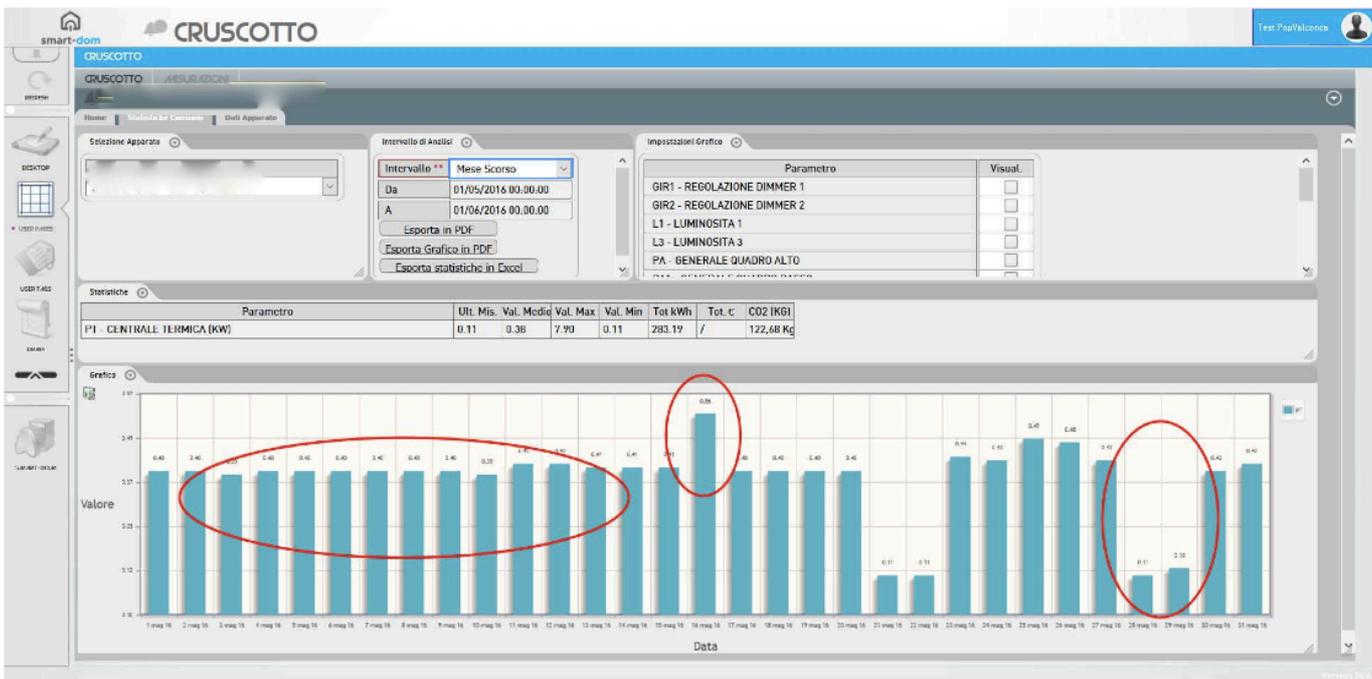


## CONSIDERAZIONI SUGLI ANDAMENTI MENSILI

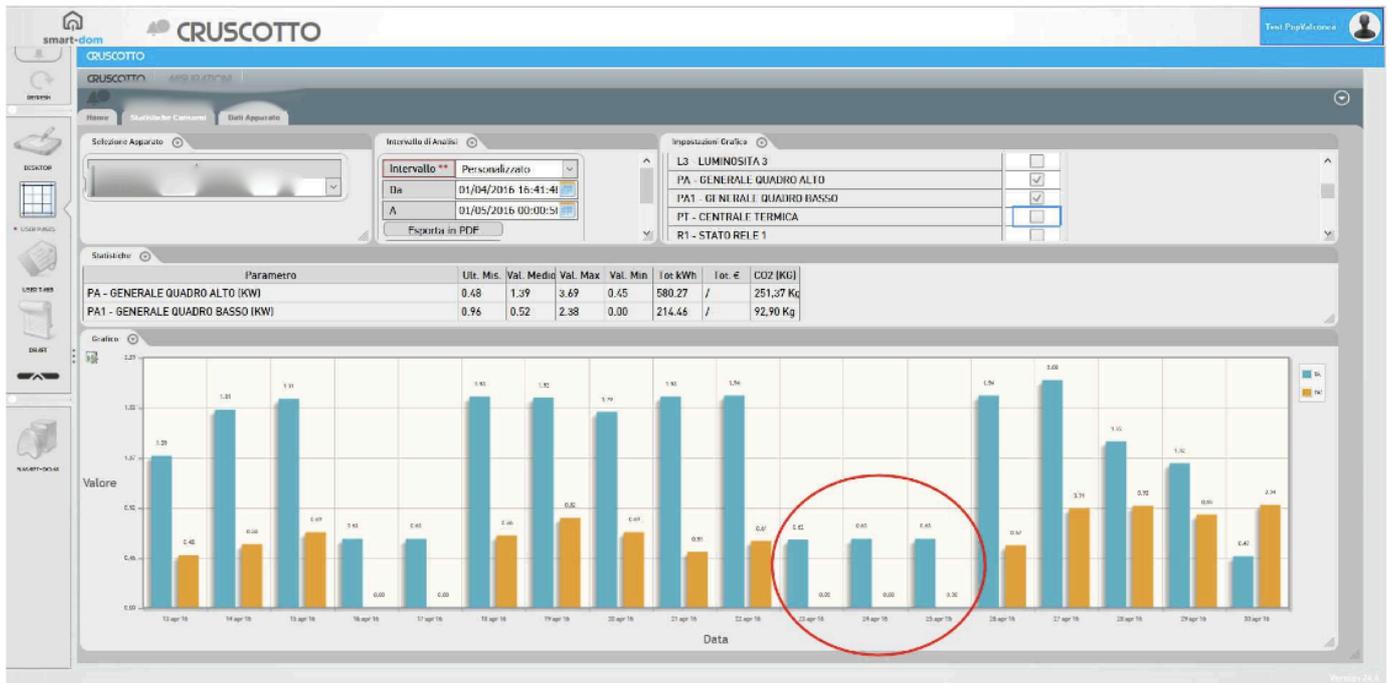
Queste le prime considerazioni sugli andamenti dei consumi della Centrale Termica nella seconda metà di aprile, maggio e prima metà di giugno.



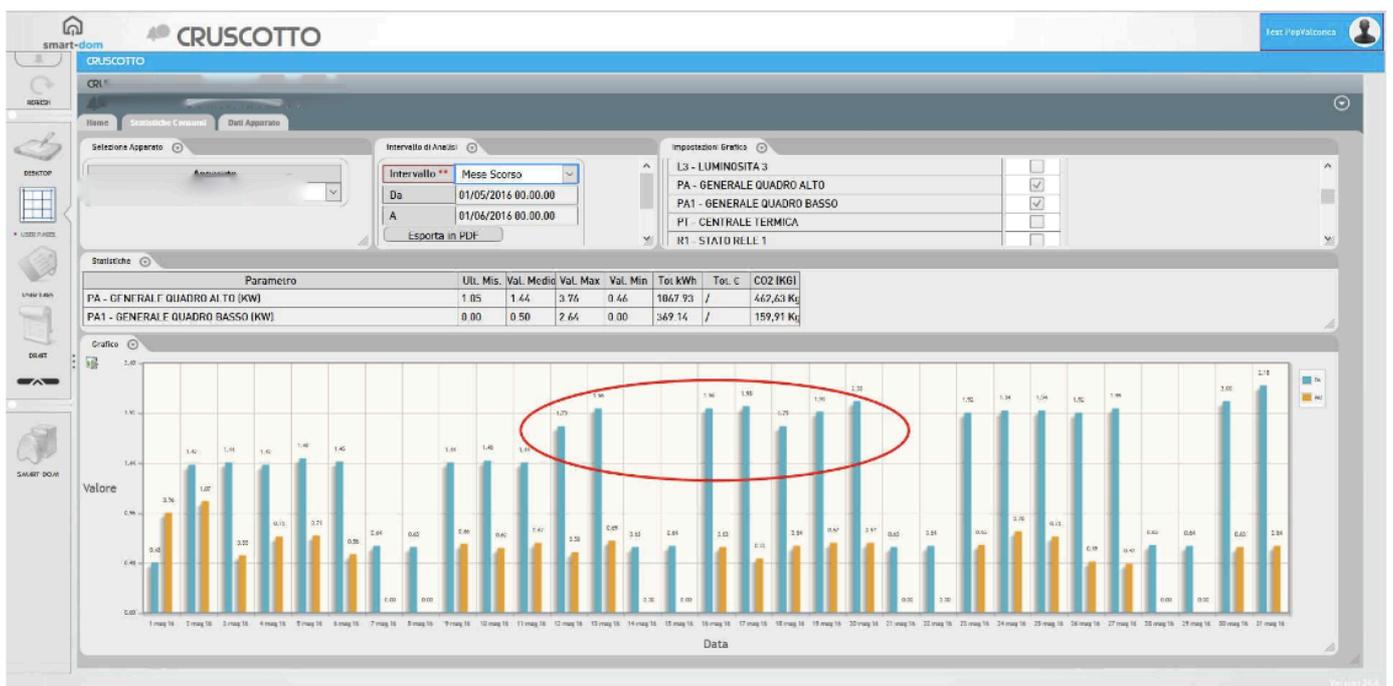
In aprile si nota subito la netta riduzione data dal sostanziale spegnimento della climatizzazione, ma nonostante i livelli sicuramente bassi, si notano comunque serie di giornate con consumi superiori al fabbisogno della filiale in giornate miti, probabilmente a causa di imperfetta regolazione/conduzione dell'impianto come denota anche il picco nella giornata festiva del 25 aprile.



Nella prima parte del mese di maggio risulta molto evidente la mancanza di una corretta programmazione dell'impianto, determinando così un consumo costante o eccessi anche nelle giornate di sabato e domenica, al contrario della seconda metà del mese, in cui si nota la riduzione dei consumi nei giorni di chiusura. Rimane al contempo evidente il consumo di base della Centrale Termica anche se inutilizzata.

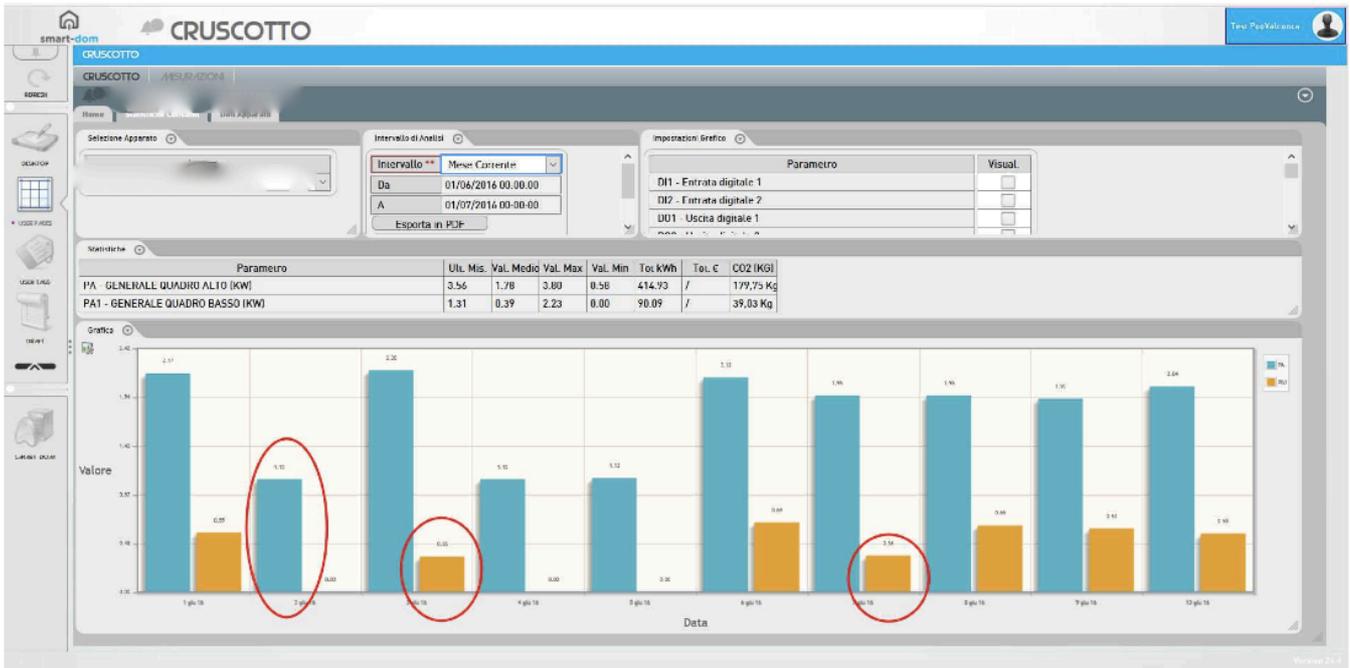


Nel mese di aprile il quadro di servizio “Alto”, presenta un consumo persistente di base anche nei giorni festivi.

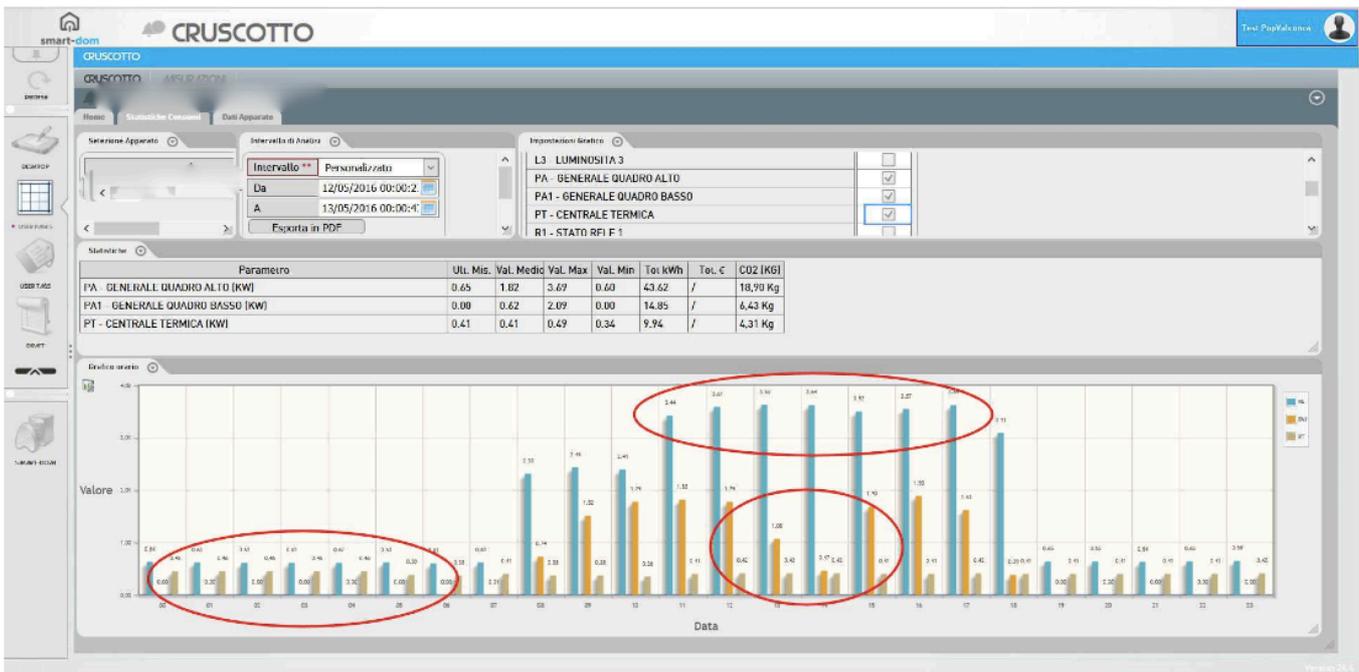


Mentre nel mese di maggio si nota uno “scalino” che alza i consumi in maniera costante, probabilmente frutto di servizi o illuminazioni aggiunte nelle giornate feriali. Da notare come un cambiamento nella conduzione o nel comportamento può determinare una variazione significativa dei consumi.

Nel mese di giugno, l’andamento dei consumi dei due quadri, denota oltre a consumi festivi significativi per il quadro “Alto”, anche un andamento irregolare sul quadro “Basso”, con giornate feriali che presentano consumi inferiori, come se in quelle giornate fosse possibile adottare comportamenti più virtuosi nell’utilizzo dell’illuminazione o dei servizi.

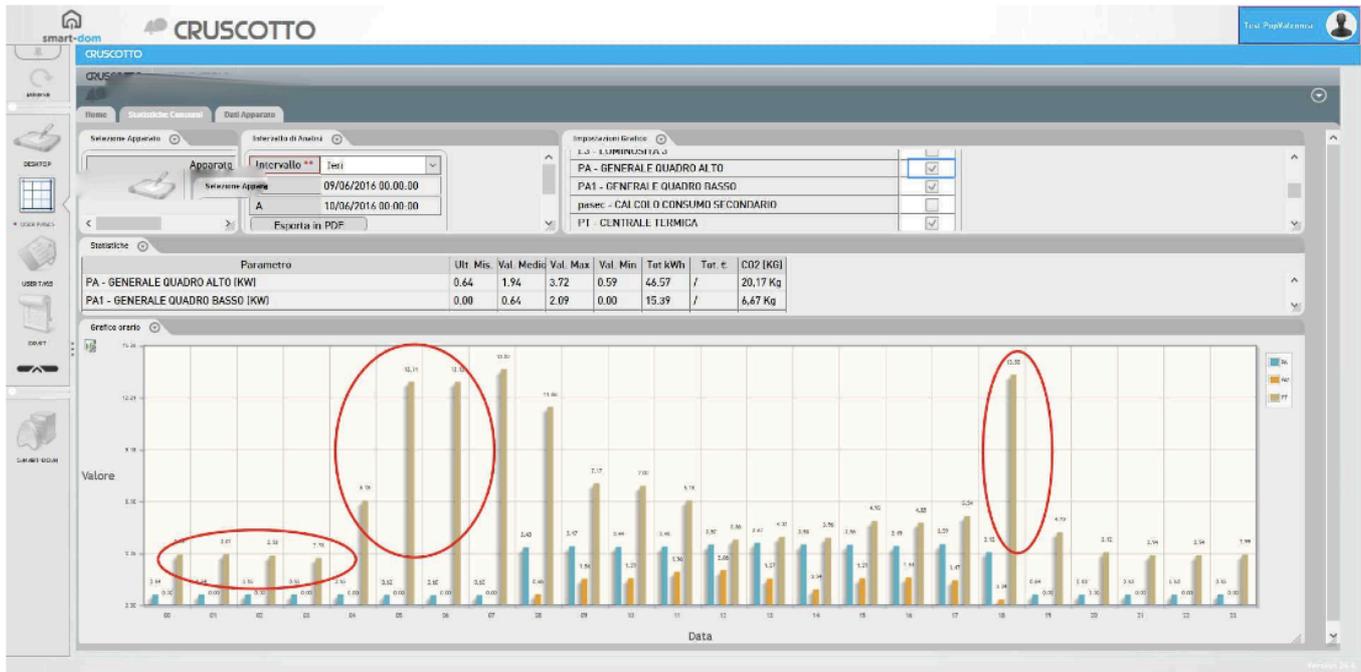


### CONSIDERAZIONI SUGLI ANDAMENTI GIORNALIERI



L'analisi grafica dell'andamento orario in una giornata del mese di maggio, denota immediatamente consumi significativi anche negli orari notturni (Centrale Termica e Quadro Alto).

Mentre a fronte di consumi costanti durante l'orario lavorativo per la Centrale Termica ed il Quadro Alto, il Quadro Basso (arancione) evidenzia una forte diminuzione dei consumi nella pausa pranzo. Ciò significa che anche gli altri consumi potrebbero essere ridotti durante la pausa, adottando i medesimi comportamenti virtuosi o gli opportuni accorgimenti ed automazioni per conseguire risparmi significativi.



La giornata del mese di giugno evidenzia infine una programmazione non perfetta della climatizzazione, come risulta dai forti consumi notturni, dalla partenza del sistema decisamente anticipata (ore 4 del mattino) e come risulta da picchi eccessivi fuori orario di apertura.